



PREFAZIONE – Raffaele Spiga (BDS Italia)

1. *Perché embargo* – Loretta Mussi
2. *Crimini di guerra e armi a Israele* – Giorgio Beretta
3. *Evoluzione delle collaborazioni tra Italia-EU ed Israele. Con un cenno al modello educativo e alle collaborazioni tra esercito e scuola* – Antonio Mazzeo
4. *Il concetto di sicurezza nazionale israeliana e la sua ricezione in Italia* – Rossana De Simone
5. *Boicottare la logistica della guerra israeliana* – Carlo Tombola
6. *Gaza, guerra agli ospedali. Il sistema sanitario di Gaza da luogo di cura protetto a obiettivo militare* – Angelo Stefanini
7. *Sorveglianza e genocidio* – Shir Hever
8. *Per un mediterraneo denuclearizzato. Il ruolo di Israele* – Alfonso Navarra
9. *Un genocidio da fermare. È Kairos dal Sudafrica e dalla Palestina* – Nandino Capovilla, Frank Chikane e Michel Sabbah

Israele applica da sempre un regime di apartheid nei confronti della popolazione palestinese, violandone i diritti umani e politici in spregio al diritto internazionale. Dopo l'azione armata dei gruppi della Resistenza Palestinese a Gaza il 7 ottobre 2023, la situazione è gravemente peggiorata. Rivendicando un inesistente diritto alla difesa dell'occupante nei confronti dell'occupato, il governo israeliano ha scatenato una micidiale vendetta contro la popolazione palestinese, attraverso una campagna di distruzione sistematica di tutte le infrastrutture sociali e civili. Tutto questo è reso possibile dal sostegno e dall'assistenza che USA, UE e Italia continuano a fornire alla "guerra" di Israele contro il popolo palestinese, inclusi la Cisgiordania e Gerusalemme Est: massacri di civili oltre a violenze fisiche e psichiche che lasceranno ferite indelebili. Molti analisti politici indipendenti concordano con il giudizio che la raccapricciante rappresaglia di Israele ha un obiettivo ormai dichiarato: la soluzione finale per il popolo palestinese, una seconda Nakba che li forzi ad abbandonare la terra dove abitano, e in molti casi dove sono già profughi, cancellandoli.

In questo libro, elaborato all'interno del gruppo di lavoro su embargo e disarmo di BDS Italia, parte del movimento internazionale BDS (Boicottaggio, Disinvestimento, Sanzioni) a guida palestinese contro l'occupazione, la colonizzazione e l'apartheid israeliane, con il sostegno di PeaceLink e la collaborazione della Campagna Ponti non Muri di Pax Christi, alcuni dei maggiori esperti della realtà militare israeliana e italiana sono stati chiamati a raccolta per descrivere e documentare lo stretto legame e le complicità che intercorrono fra la politica e gli interessi economici legati agli armamenti: una vera e propria catena dell'impunità che, partendo da Israele, arriva fino ai governi europei e ai principali istituti di ricerca del vecchio continente.